

CENTURION WELFARE SRL

FRINGE BENEFIT per l'anno 2023

Aumenta il limite di esenzione per i lavoratori con figli a carico

In che cosa consiste il beneficio?

Le somme erogate nel 2023 dal datore a titolo di fringe benefits/welfare aziendale e/o delle utenze domestiche per acqua, luce e gas, non sono imponibili (esenzione fiscale e contributiva) fino a € 3.000,00 per tutto il 2023 (anziché il limite ordinario di € 258,23).

Esempi di fringe benefit/welfare aziendale, oggetto dell'agevolazione:

1. beni e servizi quali, a titolo di esempio:

- i buoni acquisto;
- i buoni carburante;
- regali e cesti natalizi;
- autovettura ad uso promiscuo;
- interessi su prestiti;
- i premi per assicurazioni extra-professionali;
- il cellulare ad uso privato, ricariche telefoniche;
- i generi in natura prodotti dall'azienda.

2. somme erogate o rimborsate per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale.

Quando si può beneficiare di tale misura di esenzione?

Nel caso di fringe benefits riconosciuti a lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico.

Attenzione: si considerano figli fiscalmente a carico, quelli di età:

- non superiore a ventiquattro anni e con reddito complessivo annuo non eccedente € 4.000,00,
- superiore a ventiquattro anni e con reddito complessivo annuo non superiore a € 2.840,51.

Il beneficio può essere riconosciuto dal datore "ad personam", quindi non è necessario che sia erogato a categorie omogenee di dipendenti.



Attenzione! Resta ferma la soglia ordinaria di esenzione, pari a € 258,23, per i fringe benefits (esclusivamente sotto forma di beni e servizi) riconosciuti agli altri lavoratori dipendenti, senza figli a carico.

La norma parla di "lavoratori dipendenti". In merito alla possibilità di estendere la soglia di non imponibilità anche ai titolari di redditi assimilati (quali amministratori, co.co.co., ecc.) il consiglio è di attendere il pronunciamento ufficiale da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Come poter beneficiare di tale agevolazione?

Il lavoratore deve dichiarare al datore di lavoro di avervi diritto indicando il codice fiscale dei figli.

In attesa dei chiarimenti in materia da parte dell'Agenzia delle Entrate, si ritiene che, ai fini in esame, non sia sufficiente quanto dichiarato dal lavoratore nel modello delle detrazioni d'imposta e che si renda necessaria, da parte sua, una esplicita richiesta di applicazione del limite di esenzione di euro 3.000 con contestuale dichiarazione della presenza di figli fiscalmente a carico. A riguardo attendiamo istruzioni specifiche.

Riassumendo, per il periodo d'imposta 2023, trovano applicazione due distinte soglie di non imponibilità dei c.d. fringe benefit/welfare aziendale:

Senza figli a carico, è confermata la soglia ordinaria di € 258,23 per i beni ceduti e i servizi prestati

Con figli a carico, si introduce la soglia di € 3.000, con la possibilità di includervi anche le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori per il pagamento delle utenze domestiche relative al servizio idrico, all'energia elettrica e al gas naturale.